

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO Città Metropolitana di Torino

IPOTESI ACCORDO N. 1 CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

In data 21 novembre 2017 alle ore 9,00 presso il Palazzo Municipale di Settimo T.se – Ufficio del Sindaco, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, come da convocazione di prot. 14062/01.10 del 17.11.2017

Si prende atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2016 il personale del già disciolto CISSP è stato trasferito alle dirette dipendenze dell'Unione NET da parte dei comuni di Leinì, San Benigno, Settimo e Volpiano.

Si richiama l'accordo sindacale sottoscritto dall'Unione e le Organizzazioni Sindacali in data 20.3.2017 relativo alle risorse decentrate del personale posto in distacco dal 1° aprile 2017 e prorogato fino al 31/3/2019, con riferimento alla gestione dei servizi **SUAP-Commercio**, da parte dei Comuni di Borgaro, San Mauro e Settimo.

Si richiama altresì la determinazione dirigenziale n. 263 del 23.10.2017 con la quale sono state quantificate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi (risorse decentrate) per l'anno 2017 in complessivi € 163.012,77.

Le parti sottoscrivono l'allegato contratto decentrato integrativo:

- Parte economica per l'esercizio 2017
- Parte normativa – integrazione al contratto decentrato integrativo 2016/2019

Letto, confermato e sottoscritto

- **Per delegazione trattante di parte pubblica:**
MAGGIO dott. Stefano - Presidente

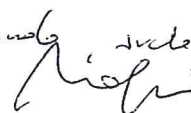
- **Delegazione trattante di parte sindacale:**
R.S.U.:



ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI:

Fittorio Mares CGIL TP
Consuelo Costa CGIL TP

La delegazione di parte pubblica si impegna, qualora ce siano obblighi finanziari pubblici ed il fisco non è contrario, ad imputare il fondo, anche al fine di garantire il riparto delle risorse disponibili.



DESCRIZIONE	ex CISSP		unione	TOTALE	SUAP-COMMERCIO		
	2012				borgaro	san mauro	settimo
Risorse stabili							
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-2005 sottoscritto 22/1/2004	68.854,64			68.854,64			
INCREMENTI CCNL 2002-2005 [sottoscritto 22/1/2004] - ART. 32 C. 1	4.928,69			4.928,69			
INCREMENTI CCNL 2002-2005 [sottoscritto 22/1/2004] ART. 32 C. 2	3.974,75			3.974,75			
INCREMENTI CCNL 2002-2005 [sottoscritto 22/1/2004] ART. 32 C. 7	1.589,90			1.589,90			
INCREMENTI CCNL 2004-05 [sottoscritto 9/5/2006] ART. 4. C. 1	3.741,65			3.741,65			
INCREMENTI CCNL 2006-09 [sottoscritto 11/4/2008] ART. 8. C. 2	4.994,65			4.994,65			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001				-			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-2005 - N.1 CCNL 2008-09)	5.433,63			5.433,63			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-			-			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. I), CCNL 1998-2001)	-			-			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 [sottoscritto 1/4/1999] PARTE FISSA	15.083,96			15.083,96			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01 [sottoscritto 5/10/2001])	6.402,74			6.402,74			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA (distacco SUAP comune di Borgaro)			-237,57	237,57			
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI PRECEDENTI			5.621,44	- 5.621,44			
TOTALE RISORSE STABILI			109.383,17	- 237,57			
Risorse variabili (soggette a limite)							
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽¹⁾				-			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)				-			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. N) CCNL 1998-01) ⁽²⁾				-			
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)				-			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001)			6.000,00	6.000,00			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	7.237,26			7.237,26			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)				-			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾				-			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE				-			
Risorse variabili soggette a limite	7.237,26		6.000,00	13.237,26			
Risorse variabili (non soggette a limite)							
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	334,40		1.209,93	1.544,33			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	2.341,52		161,15	2.502,67			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. M), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)				-			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽³⁾				-			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	2.330,00		1.450,00	3.780,00			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. N); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)				-			
Totale Risorse variabili non soggette a limite	5.005,92		2.821,08	7.827,00			
TOTALE RISORSE VARIABILI	12.243,18		8.821,08	21.064,26			
TOTALE RISORSE DECENTRATE FISSE + VARIABILI	121.626,35		8.583,51	130.209,86	1.600,83	11.304,88	19.897,20
							32.802,91

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE ECONOMICA 2017

Le risorse decentrate per l'anno 2017, sono quantificate in complessi € 163.012,77 con determinazione dirigenziale n. 263 in data 23.10.2017 come da allegato A).

La destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017, è così stabilita:

	ex CISSP	alta prof.tà C.U.C.	FOND. DIST.	SUAP	TOTALE
Fondo Progressioni Orizzontali (inquadramento ex LED e progressioni economiche orizzontali già attribuite) compreso differenziali	47.889,04			11.584,31	59.473,35
Posizioni organizzative: retribuzione di posizione+risultato	30.960,00			19.200,00	50.160,00
alta professionalità pari alla quantificazione 0,20%		1.590,00			1.590,00
Indennità di Comparto (parte a carico del fondo)	18.210,54			4.244,16	22.454,70
totale istituti stabili	97.059,58	1.590,00		35.028,47	133.678,05
Indennità turno e disagio			1.730,00		1.730,00
indennità particolari responsabilità art 17 c 2 lett f)	3.500,00				3.500,00
Produttività	18.830,65		600,00	4.674,07	24.104,72
totale istituti variabili	22.330,65		2.330,00	4.674,07	29.334,72
TOTALE COMPLESSIVO	119.390,23	1.590,00	2.330,00	39.702,54	163.012,77

In relazione alla destinazione come sopra rappresentata:

1. Il Comune di Borgaro, con nota prot. 6999/3.5 ha comunicato l'incremento del trasferimento delle risorse stabili destinate alle progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2017 per attribuzione della progressione orizzontale dell'operatore S.U.A.P. in distacco all'Unione.

Per il rispetto del vincolo di cui al D. Lgs. 75/2017 (a partire dal 2017 non si deve superare il tetto complessivo del fondo del 2016), la quota di produttività dell'operatore SUAP in distacco dal Comune di Borgaro viene ridotta, su base annua, dell'importo di € 237,57 corrispondente alla riduzione operata.

2. in relazione al distacco di un operatore Settore Socio-Assistenziale presso la Fondazione E.C.M., viene prevista la destinazione delle risorse decentrate alla turnazione, disagio e produttività. Pari importi incrementano le risorse variabili non soggette a limite, con trasferimento dalla Fondazione stessa.

INTEGRAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO

INTEGRATIVO

PARTE NORMATIVA

IL TITOLO 3 – ISTITUTI GIURIDICI ED ECONOMICI è così modificato

1- Art. 16 - Incentivi alla produttività e al miglioramento dei servizi

Si aggiunge il seguente comma 9:

Per il personale in distacco alla Fondazione E.C.M. viene riconosciuto il compenso di produttività, turnazione, disagio previsto dal contratto decentrato - o accordo sindacale - dell'Ente; il corrispettivo economico viene rimborsato all'Unione secondo le modalità concordate tra gli Enti.

2- Si inseriscono inoltre gli artt. 17 e 18 come sotto riportato:

Art. 17 – Turnazione

1. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere, in relazione alle esigenze organizzative o di servizio funzionali dell'Ente.
2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite con rotazione settimanale in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano e possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.
3. Eventuali rotazioni inferiori alla settimana, dovute a esigenze straordinarie ed eccezionali di servizio, non fanno perdere il diritto d'indennità di turno.
4. L'indennità viene corrisposta per il periodo di effettiva prestazione del servizio (ore effettivamente lavorate e riposi compensativi di prestazioni di lavoro straordinario).

Art. 18 – Disagio

1. Il CCNL 1.4.1999 all'art. 17 comma 2 lettera e) stabilisce che l'indennità di disagio consiste nella corresponsione di un indennizzo per l'esercizio da parte del personale inquadrato nelle categorie A, B e C, di attività in condizioni particolarmente disagiate
2. Nel presente CCDI sono individuate come particolarmente disagiate le mansioni connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro.
3. Il riconoscimento economico della presente indennità viene operato mediante l'applicazione del principio di prevalenza in virtù del quale l'indennità mensile spetta integralmente laddove vi sia prevalenza nel periodo mensile considerato, della situazione di disagio e del periodo lavorato rispetto a quello non lavorato
4. L'indennità di disagio, pari ad € 30,00 per ogni sabato di effettiva presenza, viene riconosciuta al personale in Servizio presso la Fondazione E.C.M. – Biblioteca Civica e Multimediale.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'SR', 'Meer', 'De', and 'Mey'.

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO Città Metropolitana di Torino

IPOTESI ACCORDO N. 2 ATTRIBUZIONE INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

In data 21 novembre 2017 alle ore 9,00 presso il Palazzo Municipale di Settimo T.se – Ufficio del Sindaco, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, come da convocazione di prot. 14062/01.10 del 17.11.2017, sulla tematica relativa al "Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità" del personale dipendente.

Le parti dopo aver esaminato il documento di cui sopra, convengono di approvarlo nella sua stesura definitiva allegata al presente accordo.

In virtù di quanto sopra il TITOLO 3 – ISTITUTI GIURIDICI ED ECONOMICI del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è così modificato:

Art. 14 – Specifiche responsabilità ai sensi art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1/4/1999

1. Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 può essere determinato esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.1999, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica.
2. La tipicità della prestazione o del ruolo esclude la particolare posizione. Le particolari posizioni non sono generalizzate e non coincidono obbligatoriamente con la attribuzione della responsabilità di procedimento.
3. Gli incarichi nominativi sono conferiti, annualmente, con atto scritto dal Dirigente del Settore/Servizio di riferimento, secondo i criteri definiti in apposito Regolamento.

I commi dal 4 al 6 del presente art. 14 sono abrogati

Letto, confermato e sottoscritto

- Per delegazione trattante di parte pubblica:
MAGGIO dott. Stefano - Presidente

- Delegazione trattante di parte sindacale:

R.S.U.:

[Signature] *[Signature]*

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI:

[Signature] CGIL FT
[Signature] Cisl FT

[Signature]



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Approvato con deliberazione della Giunta Unione n. ____ del ____

Meer
SA
h
Q

INDICE

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Applicabilità dell'art. 17, c. 2, lett.f) CCNL 01.04.1999

Art. 3 – Finanziamento delle Posizioni di Responsabilità

Art. 4 – Criteri di individuazione delle Specifiche Responsabilità presenti nell'Ente

Art. 5 – Importi economici per Responsabilità indicate all'art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01.04.1999

Art. 6 – Modalità per l'individuazione delle Posizioni di responsabilità

Art. 7 – Divieto di cumulo

Art. 8 – Durata e tempi di erogazione

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page. On the left, a large, stylized signature. In the center, a smaller signature. On the right, the initials 'SR' above a circular stamp or signature.

Articolo 1 PREMESSA

1. Il presente regolamento, in attuazione dell' art. 17 lett. c. 2 lett. f) CCNL del 1/4/1999 e art. 36 CCNL 22 Gennaio 2004, disciplina il compenso per specifiche responsabilità attribuite al personale dipendente dell'Unione inquadrato nelle categorie C e D quando non trovi applicazione la disciplina riferita alle posizioni organizzative o di alta professionalità;

2. Il presente regolamento non trova comunque attuazione per l'esercizio di quei compiti o funzioni che costituiscono naturale esplicazione della propria attività lavorativa. Non trova applicazione inoltre per le figure dell'Ente titolari di posizioni organizzative.

Articolo 2 APPLICABILITÀ DELL'ART. 17 C. 2 LETT. f) CCNL 1/4/1999

1. I dipendenti appartenenti alle categorie C e D possono ricevere il compenso per specifiche responsabilità in presenza di atto formale che vada a remunerare incarichi che segnino l'attribuzione di responsabilità che siano effettivamente aggiuntive rispetto a quelle previste dalla declaratoria di categoria o le responsabilità di servizio o ufficio.

2. La dizione "specifiche responsabilità" non coincide con la dizione "responsabilità del procedimento" atteso che per i dipendenti appartenenti alle Categorie C e D lo svolgimento di questa attività è strettamente collegata al contenuto della declaratoria professionale ovvero costituisce il normale oggetto delle loro attività e non comporta compiti aggiuntivi.

3. L'erogazione di questa indennità è soggetta ai criteri definiti nel successivo art. 4 del presente regolamento.

Articolo 3 FINANZIAMENTO DELLE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ

1. L'individuazione degli oneri relativi al finanziamento delle indennità delle posizioni che comportino specifiche responsabilità avviene in base ai limiti e criteri concordati in contrattazione decentrata integrativa.

2. Le risorse economiche occorrenti al finanziamento del fondo sono quantificate di anno in anno in sede di Delegazione trattante e prelevate dalle disponibilità del fondo delle risorse decentrate costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 01.04.1999, come modificato ed integrato dall'art. 31 del CCNL del 22.01.2004.

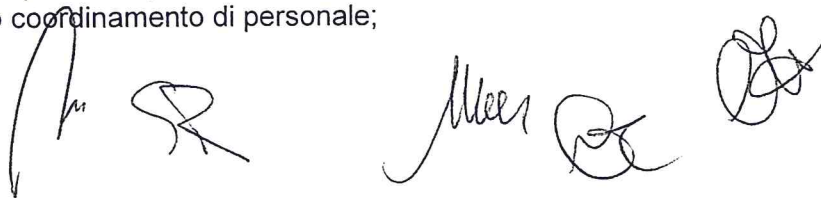
3. Le somme non destinate nell'anno alle posizioni di responsabilità incrementano la quota di produttività dell'anno di riferimento.

Art. 4 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ PRESENTI NELL'ENTE

L'assegnazione dell'indennità per particolari responsabilità prevista dall'art. 17 c. 2 lett f del CCNL 01/04/1999 si basa sui seguenti criteri:

Requisiti per il conferimento:

1. Attribuzione di responsabilità di Servizio o di ufficio;
2. Attribuzione di responsabilità operative particolarmente rilevanti e di procedimenti amministrativi complessi ovvero coordinamento di personale;



Art 5
IMPORTI ECONOMICI PER RESPONSABILITÀ
INDICATE ALL'ART, 17 C. 2 LETT. f) CCNL 1/4/1999

1. Le specifiche responsabilità sono affidate al personale delle categorie C e D che non risultino incaricati dell'area delle posizioni organizzative e i relativi compensi annui sono individuati secondo quanto stabilito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006 e comunque sino ad un massimo di € 2.500,00.
2. Gli importi delle specifiche responsabilità di cui sopra sono quantificati proporzionalmente al punteggio assegnato alla posizione, sulla base dei fattori esplicitati nella scheda allegata secondo le seguenti fasce:

punteggio		
Da	a	importo
0	40	0
41	60	400
61	70	1000
71	80	1500
81	90	2000
91	100	2500

3. Il compenso per le specifiche responsabilità attribuite al dipendente, non può comunque essere inferiore a € 400,00 annui.

4. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili a seguito di modifiche organizzative e la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlati.

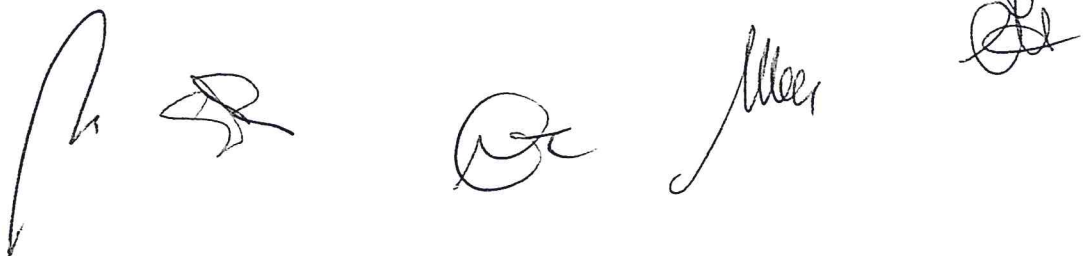
5. In caso di assenza prolungata dal servizio superiore a 4 mesi l'importo sarà riproporzionato ai mesi di effettiva presenza in servizio del lavoratore, salvo che il procedimento attribuito non sia già stato completato.

6. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

Articolo 6
MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ

1. Il Dirigente, con la collaborazione dei Responsabili incaricati di Posizione Organizzativa, individua le figure che svolgono compiti che comportano specifiche responsabilità con i relativi pesi, secondo i criteri individuati dal presente regolamento ed esplicitati nell'allegata tabella, ed i relativi compensi, al fine di predisporre gli atti di competenza;

2. L'indennità di responsabilità viene attribuita ai dipendenti interessati dal Dirigente dei Servizi Generali con cadenza annuale e, comunque, entro il mese di febbraio di ogni anno.



Articolo 7
DIVIETO DI CUMULO

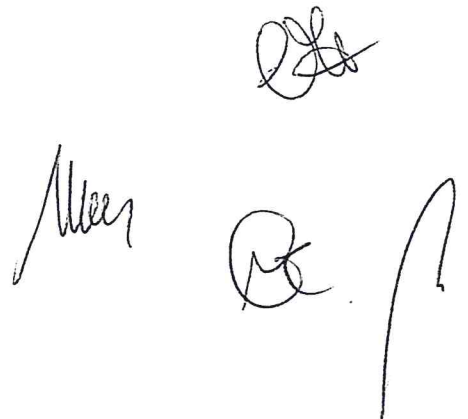
1. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità.

2. Nel caso in cui ricorrano diversi contemporanei presupposti, al dipendente è corrisposta l'indennità di valore economico più elevato.

Articolo 8
DURATA E TEMPI DI EROGAZIONE

1. I compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità hanno cadenza annuale e decadono al 31 dicembre di ogni anno solare.

2. I compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità sono rinnovabili ed aggiornabili in relazione a possibili variazioni contrattuali o organizzative.

Three handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be of different individuals.

	SETTORE	ANNO:	
--	----------------	--------------	--

responsabilità	<i>ufficio x</i>
-----------------------	------------------

FATTORE CONSIDERATO		PESO FIGURA da 0 a 100 (*)	PESO FATTORE 25%
(*) per ogni fattore			
1	Operatività in realtà lavorativa che comporta assunzioni di responsabilità interna ed esterna		0
2	Gestione di questioni tecnico-operative che presuppongono specifiche conoscenze		0
3	Gestione di procedimenti complessi, anche riferiti a gruppi di lavoro		0
4	svolgimento di attività che prevedono la necessità di concertazione ed armonizzazione con più servizi e strutture con ruolo di unica referenza		0
	TOTALE	0	0

